

Il termine spagnolo e portoghese **Conquistadores** (tradotto in italiano come: *Conquistatori*) è comunemente usato per riferirsi ai soldati, agli esploratori ed agli avventurieri che portarono gran parte delle Americhe sotto il controllo dell'impero coloniale spagnolo tra il XV e il XVII secolo.

Militarmente i *conquistadores* possedevano un **vantaggio tecnologico** sui nativi grazie alle armi da fuoco e di acciaio; però i popoli indigeni avevano una superiorità numerica fino a 100 volte il numero dei soldati spagnoli.

C'è anche da dire che molte popolazioni native (indios) conoscessero metodi per fondere i metalli (ad esempio l'oro), ma questa conoscenza fu applicata principalmente nell'elaborazione di oggetti ornamentali e utensili: solo gli **Inca** crearono armi di rame, ma queste non possedevano il taglio letale del ferro e dell'acciaio. Gli elmi di ferro erano una difesa eccezionale contro le pietre lanciate con gran forza, e dettero un vantaggio decisivo ai *conquistadores* in Perù. Benché gli **archibugi** e le altre armi da fuoco causassero grande spavento, tuttavia erano di dimensioni limitate e molto lente da ricaricare; le spade di acciaio e di ferro, i coltelli e le armature invece si dimostrarono molto più utili militarmente. Dopo la vittoria, gli spagnoli decisero di mantenere le armi fatte di ferro fuori dalla portata degli indigeni.



Ma il più importante fattore per la vittoria dei *conquistadores* fu la diffusione di nuove malattie e infezioni contro le quali i nativi non possedevano le difese immunitarie adatte, cosa che causò una riduzione nella popolazione nel centro e nel sud America stimata oggi nell'ordine del 70% in poco meno di un secolo.

Gli animali rappresentarono un ulteriore e importante vantaggio tecnologico. I cavalli permisero ai *conquistadores* di circondare le città peruviane e di lanciare rapidi attacchi per ottenere cibi e vivande che difficilmente sarebbero state reperite in altre maniere. I cani furono usati per rastrellare e attaccare gli uomini nascosti nelle foreste. A ciò va aggiunto il vantaggio del fattore psicologico: gli indigeni americani non avevano mai visto i cavalli, e quando erano cavalcati dagli uomini li scambiavano per creature ibride. Inoltre, almeno in una fase iniziale, le armi da fuoco creavano un vero e proprio terrore in chi ne sentiva i boati. A questo va aggiunto che in alcune culture e mitologie, come quella azteca, si parlava di un Dio che sarebbe tornato dal mare (come fecero appunto i *Conquistadores*).

I *conquistadores* più famosi furono Hernán Cortés e Francisco Pizarro per le loro vittorie contro gli imperi del Messico e del Perù.